

RICERCA DELLA BOCCONI SULL'IMPATTO IN CITTÀ: 200 POSTI DI LAVORO E 24 MILIONI DI PRODUZIONE AGGIUNTA

Mondiali di scherma, stoccate che spingono l'economia

Oltre 200 posti di lavoro, 24 milioni di produzione aggiunta, 11 milioni di valore aggiunto generato. Sono questi i numeri dell'impatto economico che genereranno i mondiali di scherma a Milano dal 22 al 30 luglio all'Allianz Mico, secondo lo studio realizzato dal Centro di Ricerca Green - Università Bocconi, con il sostegno della Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi e presentato ieri a Palazzo della Regione con il ministro dello Sport Marco Abodi, il presidente del Coni Giovanni Malagò, l'assessore allo sport del Comune, Marina Riva, il governatore Attilio Fontana, Paolo Azzi, presidente della Federazione scherma e Marco Fichera presidente del Comitato organizzatore dei mondiali di Milano. Alla manifestazione saranno presenti oltre 1.100 atle-

ti da 165 paesi e si stimano circa 8,6 milioni di spesa per le delegazioni e 5,6 milioni sono invece i fondi impiegati dal Comitato organizzatore. Tutte risorse che vengono "movimentate" su Milano. Ma la sfida è come "mantenere l'impatto" anche dopo la conclusione di eventi importanti come questo. Come? «Se incastonati in strategie di sviluppo non legate solo all'evento». E a questo guarda proprio il ministro Abodi: «È un investimento dal punto di vista economico ma anche sociale. Abbiamo visto i numeri, sono incoraggianti. Ma io ho una doppia contabilità e vale anche un po' per le medaglie, quelle olimpiche e quelle dei mondiali. Vale l'impatto economico dei mondiali di scherma a Milano ma vale anche l'impatto sociale. Sono convinto che anche grazie ai progetti del Co-

mitato organizzatore che ha sviluppato a scuola, nelle università e negli oratori della Lombardia, la scherma porterà a casa risultati molto lusinghieri». Il presidente del Coni Giovanni Malagò si è detto convinto che Milano sia riuscita ad ospitare i mondiali di scherma anche grazie al fatto che è città olimpica con Cortina nel 2026. Proprio nel cammino verso le Olimpiadi, l'assessore Riva assicura il «coinvolgimento delle scuole e del territorio», per creare «una "generazione olimpica" come con l'iniziativa che ogni sei del mese con i ragazzi di Milano a cui parleremo delle olimpiadi e ora fino a luglio anche di scherma». Una disciplina, ha ricordato Fontana, di cui «Milano e la Lombardia possono vantare una lunga tradizione». **(G.Mut.)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

